



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LR 22/2018 art 19

DGR 44/35 del 4.09.2020 e 47/67 del 24.09.2020

**COSTITUZIONE DI UN CATALOGO
DI LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI
NELLE LINGUE MINORITARIE
E IN SASSARESE, GALLURESE E TABARCHINO**

AVVISO PUBBLICO

Anno Scolastico 2020/2021



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- RAS – Regione Autonoma della Sardegna.
- Catalogo: Catalogo dei Laboratori Didattici Extracurricolari in lingua minoritaria.
- Lingua: lingua minoritaria ammessa a tutela dalla LR 22/2018: sardo e catalano di Alghero o varietà alloglotta: gallurese, sassarese e tabarchino.
- Beneficiari: le Istituzioni Scolastiche della Sardegna che verranno individuate con successivo Avviso pubblico.
- Operatori: associazioni e imprese che abbiano le competenze per progettare e realizzare attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.
- Destinatari: gli studenti partecipanti ai Laboratori Culturali. Possono partecipare ai Laboratori le famiglie degli studenti, ma gli stessi non sono considerati destinatari dell'intervento ai fini del conteggio del numero minimo dei partecipanti al Laboratorio.
- UCS: Unità di Costo Standard.

2. FINALITA' DELL'INTERVENTO

Al fine di valorizzare e diffondere le lingue minoritarie parlate in Sardegna, il Sardo, il Catalano di Alghero e le varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, la RAS sostiene la realizzazione di Laboratori Didattici Extracurricolari ai sensi dell'art. 19 della LR 22/2018 svolti esclusivamente nelle lingue di cui sopra, destinati agli studenti delle Istituzioni scolastiche della Sardegna e ai loro familiari, che dovranno riguardare tematiche di attualità nell'ambito delle comunità di riferimento, da realizzarsi anche con l'utilizzo di strumenti multimediali per garantire la massima fruibilità e diffusione.

Sarà promosso l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare centrata sulla metodologia della didattica laboratoriale, volta all'utilizzo delle lingue e alla riattivazione intergenerazionale delle competenze linguistiche.

I progetti dovranno essere realizzati da operatori che abbiano una conoscenza della lingua nella quale si svolgerà il laboratorio almeno assimilabile al livello C1 ai sensi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER).

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- L 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".
- DLgs 16/2016 di trasferimento alla Regione Sardegna delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale.
- LR 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale".
- DGR 44/35 del 4.09.2020 e 47/67 del 24.09.2020;
- DDS 1318 del 25.09.2020 di approvazione della "Nota metodologica riguardante l'applicazione delle unità di costo standard per laboratori didattici in orario extracurricolare di cui all'art. 18 della LR 22/2018 nei quali le attività siano svolte in lingua minoritaria".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

4. CONTENUTI DELL'INTERVENTO E COMUNICAZIONE

L'intervento è finalizzato alla costituzione di un Catalogo di Laboratori Didattici Extracurricolari ai sensi dell'art. 19 della LR 22/2018 esclusivamente in lingua, formato a seguito della presentazione e valutazione di proposte progettuali relative alla realizzazione degli stessi, di cui alle finalità del precedente articolo 2.

Le proposte progettuali ammesse saranno inserite nel Catalogo, che sarà pubblicato sul sito RAS.

I beneficiari, successivamente individuati dalla RAS secondo le modalità stabilite da apposito Avviso, potranno individuare dal Catalogo i progetti ritenuti maggiormente aderenti alle proprie necessità ed obiettivi, fino all'esaurimento della disponibilità dei progetti in ciascuna area del Catalogo.

L'inserimento nel Catalogo di una proposta progettuale di laboratorio valutata positivamente non costituisce per gli operatori autonomo titolo all'acquisizione di diritti e/o doveri fino all'eventuale selezione del laboratorio ad opera dei beneficiari. I Laboratori Culturali avranno ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

- Area artistica
- Area manualità creativa
- Area educazione civica, salute e sicurezza
- Area identità territoriale, tradizioni e cultura

I Laboratori, destinati come si è detto a tutta la popolazione, ai fini di una più ampia diffusione saranno svolti negli ambiti territoriali delle vecchie otto Province di seguito indicate, anche se non più riconosciute valide ai fini amministrativi:

- Cagliari
- Oristano
- Sassari
- Nuoro
- Carbonia-Iglesias
- Medio Campidano
- Olbia-Tempio
- Ogliastra

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Potranno partecipare all'Avviso le Associazioni e le imprese che abbiano le competenze per progettare e realizzare attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso.

Nella domanda di partecipazione gli operatori dovranno dichiarare di:

- avere adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- non essere in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- non essere stato giudicato (rappresentante legale) colpevole di un reato riguardante la propria condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- non avere commesso (rappresentante legale) una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione precedente;
- non essere stato condannato (rappresentante legale) con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dello Stato e dell'Unione Europea;
- non essere stato dichiarato (rappresentante legale) gravemente inadempiente per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17, quando previsto dalla legge.
- di essere consapevole che verranno finanziati solamente i progetti selezionati dai beneficiari;
- di aver preso visione dell'Avviso e dell'Allegato Privacy e di acconsentire a quanto in essi previsto, in particolare alla pubblicazione sul portale RAS dei dati indicati con un asterisco nell'allegato B- formulario progettuale;
- di conoscere e accettare tutte le norme stabilite nell'Avviso.

I requisiti soggettivi richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse.

Gli operatori dovranno realizzare le attività proposte utilizzando la struttura organizzativa e il gruppo di lavoro ammessi al Catalogo; è consentito presentare proposte in cui alcune figure professionali siano attinte dall'esterno.

Non sarà consentito sostituire le figure costituenti il gruppo di lavoro proposto se non con profili di livello uguale e superiore. Tale sostituzione dovrà in ogni caso essere autorizzata dalla RAS, e dai beneficiari che hanno optato per il progetto presentato dall'operatore che propone la sostituzione e con le quali verrà stipulato un contratto/convenzione.

L'operatore può presentare domanda per un progetto di laboratorio replicabile altre 3 volte (per un totale di 4 edizioni a progetto).

L'operatore dovrà descrivere nel progetto le risorse umane e strumentali che metterà a disposizione per la realizzazione dei Laboratori, la lingua nella quale si svolgeranno, il numero delle repliche che intende effettuare, l'ambito territoriale nel quale intende realizzare gli stessi.

In ogni progetto dovranno essere previste almeno due figure che dovranno obbligatoriamente avere una conoscenza della lingua di livello almeno assimilabile al C1:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- n. 1 esperto d'ambito.
- n. 1 collaboratore.

I laboratori presentati che non avranno il minimo delle soprascritte figure non potranno accedere al Catalogo; è facoltà dell'operatore aggiungere ulteriori figure, le quali dovranno anch'esse obbligatoriamente avere una conoscenza della lingua di livello almeno assimilabile al C1.

6. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

I Laboratori di cui all'Avviso, hanno quali beneficiari le Istituzioni scolastiche della Sardegna di seguito definite beneficiari, che saranno individuati con successivo Avviso pubblico.

7. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO ECONOMICO

Intercorrendo un rapporto giuridico tra l'operatore e il beneficiario che ha optato per il progetto, sarà lo stesso beneficiario a provvedere al pagamento del corrispettivo all'operatore economico.

Il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra valore dell'UCS ed il numero di ore effettivamente erogate, sino ad un massimo di 20 ore. Il conseguimento dell'obiettivo è riferibile al raggiungimento delle ore e del numero minimo di partecipanti al laboratorio.

L'erogazione della sovvenzione è pertanto legata alla realizzazione fisica dell'operazione. A consuntivo, l'operatore non dovrà documentare i costi effettivamente sostenuti mediante i documenti giustificativi di spesa, ma dovrà attenersi a quanto indicato nell'Avviso, richiedendo il pagamento al beneficiario, in base alle ore effettivamente realizzate, al numero di partecipanti e all'UCS.

Le modalità di erogazione delle somme saranno stabilite da apposito contratto che regolerà i rapporti giuridici ed economici instaurati tra il beneficiario che ha scelto dal Catalogo il progetto e lo stesso operatore.

L'UCS per il calcolo della sovvenzione dei progetti laboratori è pari a 150,00 euro/ora; pertanto l'importo massimo della sovvenzione di ciascun progetto sarà pari a € 3.000,00 ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore erogate (20) e l' UCS (euro 150,00 ora/corso).

$$\text{SOVVENZIONE MAX} = \text{ORE MAX} \times \text{UCS} = 20 \times \text{€ } 150,00 = \text{€ } 3.000,00$$

Con riferimento all'applicazione delle UCS sono previste decurtazioni come meglio specificate nell'articolo "14. Decurtazioni e revoche" dell'Avviso.

All'interno dell'UCS sono già ricomprese:

- le spese per ideazione/progettazione del Laboratorio;
- le spese di realizzazione che prevedono la presenza di due figure professionali durante il corso: esperto d'ambito e collaboratore;
- le spese per i materiali necessari alla realizzazione del laboratorio, che sono quindi interamente a carico dell'operatore;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- le spese per viaggi/trasferte.

Il numero minimo di partecipanti ad ogni laboratorio culturale dovrà essere non inferiore a 20 per 20 ore.

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo dei partecipanti previsti dall'Avviso, o lo stesso si ridimensionasse nel corso dello svolgimento del laboratorio, sarà effettuata una decurtazione come meglio specificato nell'articolo 14 dell'Avviso.

Per quanto attiene all'uso dei locali nei quali si svolgeranno i Laboratori, sarà cura del beneficiario metterli a disposizione, mentre i materiali per la realizzazione del laboratorio saranno messi a disposizione dall'operatore.

8. TERMINI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'Avviso richiede da parte dei soggetti proponenti l'accettazione integrale delle regole in esso contenute, nonché l'impegno a far parte del catalogo per l'anno scolastico 2020/2021.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere presentata esclusivamente via PEC all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it entro le ore 12.00 del 29.10.2020, e dovrà essere redatta sulla modulistica allegata all'Avviso.

L'inserimento nel Catalogo del progetto di laboratorio non costituisce autonomo titolo all'acquisizione di diritti e/o doveri fino all'eventuale selezione del laboratorio ad opera dei beneficiari selezionati attraverso opportuno Avviso, ed alla formalizzazione dell'intervento.

La relativa documentazione dovrà essere redatta sulla modulistica allegata all'Avviso e composta da:

- Modello A: domanda di contributo in bollo - cartaceo o digitale - sottoscritta dal legale rappresentante, con le specifiche richieste a seconda della linea d'intervento, compresi i *curricula* degli esperti in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche parlate in Sardegna, che si prevede di utilizzare per lo svolgimento delle attività, secondo il modulo di dichiarazione che deve essere reso sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 (firmato digitalmente oppure sottoscritto e corredato di documento di identità in corso di validità da parte del sottoscrittore) relativamente al possesso dei requisiti di soggettivi generali e quelli di capacità tecnico professionale di ogni partecipante.
- Modello B: Formulario progettuale.
- Modello C (da replicare per ogni partecipante al GdL): *curricula vitae* relativi ai componenti del gruppo – che dovranno essere resi in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 - con allegato documento di identità in corso di validità ed autorizzazione al trattamento dei dati personali; I *curricula* dovranno contenere obbligatoriamente l'attestazione della conoscenza della lingua di livello almeno assimilabile al C1, nonché le esperienze professionali attinenti all'ambito per il quale si presenta il laboratorio;

I modelli A e B dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o scansionata con firma autografa e allegato documento di identità.

Anche i *curricula* dei vari soggetti partecipanti al progetto e firmati a cura di ciascuno dei soggetti con firma per esteso e allegato un documento di identità in corso di validità; con il *curriculum* dovrà essere allegata



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

l'autorizzazione (sottoscritta) al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'Avviso di selezione ed alla realizzazione del programma di cui all'Avviso.

NOTA BENE:

Il Formulario progettuale (Modello B) dovrà essere compilato in maniera breve ma esaustiva; in caso di eccessiva lunghezza la RAS, in sede di redazione del Catalogo e al fine di rendere agevole la consultazione alle Istituzioni Scolastiche, si riserva di intervenire riducendo il testo proposto dagli operatori.

Il Formulario progettuale (Modello B) dovrà essere trasmessa anche in formato editabile, in quanto gran parte delle informazioni ivi contenute saranno inserite nel catalogo che verrà pubblicato sul portale RAS.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti:

- pervenuti oltre il termine di scadenza;
- pervenuti da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- non corredati dalla documentazione completa, compresa la liberatoria *privacy* sia da parte dell'operatore che dei partecipanti al GdL e il formulario progettuale in formato editabile.
- che prevedano laboratori nei quali non si utilizzi esclusivamente la lingua minoritaria;
- con allegati *curricula vitae* privi dell'attestazione del livello di conoscenza della lingua assimilabile al C1;
- Per i quali non si sia dato riscontro all'eventuale richiesta di integrazioni, compreso il mancato invio – qualora richiesto - del formato editabile del Modello B. Tale clausola di inammissibilità è prevista al fine di non allungare eccessivamente i tempi di istruttoria, con conseguente impossibilità da parte delle Istituzioni scolastiche di avere un congruo lasso di tempo per la scelta e la successiva realizzazione dei Laboratori entro l'a.s. 2020-2021..

10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'esame dei progetti laboratoriali proposti sarà affidato ad una Commissione di Valutazione.

Al termine dei lavori la Commissione individuerà i progetti ammessi a Catalogo. I criteri di valutazione dei progetti, che avranno superato la verifica di ammissibilità istruttoria, sono di seguito indicati:

1. Qualità del progetto.
2. Esperienza del soggetto proponente.
3. Competenze del Gruppo di Lavoro.

Saranno valutati "ammissibili al Catalogo" i progetti presentati che abbiano raggiunto il punteggio totale uguale o superiore a 60 punti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Qualora nel corso dell'attività della Commissione si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal proponente, la RAS potrà richiedere chiarimenti in merito al progetto presentato; tale richiesta potrà riguardare esclusivamente eventuali precisazioni al solo fine di esplicitare meglio il progetto esposto.

Il punteggio è determinato in base alla seguente griglia di valutazione:

CRITERI GENERALI	PUNTEGGI O MAX	SOTTO CRITERI	PUNTEGGIO MAX
Qualità del progetto	30	Completezza, coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività	10
		Innovatività e originalità	10
		Adeguatezza del progetto rispetto all'ordine di scuola per il quale viene proposto	10
Esperienza del soggetto proponente	30	Esperienze pregresse del soggetto proponente	10
		Esperienze pregresse del soggetto proponente nelle scuole	10
		Esperienze pregresse del soggetto proponente nell'utilizzo della lingua proposta per il laboratorio	10
Competenze del Gruppo di Lavoro	40	Competenza del gruppo di lavoro in relazione alle esperienze nelle scuole	15
		Competenza del gruppo di lavoro in relazione alle esperienze nell'ambito proposto	10
		Competenza del gruppo di lavoro nell'utilizzo della lingua proposta per il laboratorio	15

11. AMMISSIONE A CATALOGO

La RAS ammetterà al Catalogo dei Laboratori i progetti ammissibili, ovvero quelli che avranno superato positivamente la procedura di valutazione con un punteggio superiore o uguale a 60 punti e procederà alla pubblicazione sul sito web della RAS nella sezione Bandi.

Il Catalogo verrà inviato alle Istituzione scolastiche beneficiarie; le informazioni e i dati personali che verranno pubblicati sono quelle indicate con un asterisco nell'Allegato B formulario progettuale.

Successivamente alla pubblicazione del Catalogo, la RAS invierà l'invito ai beneficiari, selezionati mediante opportuno Avviso, i quali selezioneranno i progetti di Laboratorio Culturale tra quelli presenti nel Catalogo stesso.

A seguito di abbinamento tra Beneficiari e Laboratori scelti, la RAS trasferirà ai Beneficiari copia dei progetti presentati, comprensivi di *curricula* dei componenti il gruppo di lavoro.

Tra i beneficiari e gli operatori selezionati dovranno essere sottoscritti appositi negozi giuridici (contratti, convenzioni, etc) con assunzione di diritti e responsabilità ed obblighi rispetto agli obiettivi reciproci da raggiungere.

Le attività si svolgeranno nei locali messi a disposizione dai Beneficiari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

12. ANTICIPO E LIQUIDAZIONE

La RAS erogherà l'importo della sovvenzione direttamente ai beneficiari, i quali a loro volta dovranno liquidare le somme all'operatore in base a quanto disciplinato dai relativi contratti/convenzioni.

L'erogazione dei corrispettivi all'operatore da parte del beneficiario sarà regolata dalla relativa convenzione.

Gli operatori si impegnano a fornire ai beneficiari tutta la documentazione sulla realizzazione del progetto.

13. RENDICONTAZIONE

La RAS intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con particolare riferimento all'applicazione delle UCS.

L'adozione delle opzioni di semplificazione ai fini della quantificazione della sovvenzione permette di semplificare le procedure di controllo, in quanto le spese sostenute dai beneficiari non devono essere comprovate da documenti contabili; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso.

L'effettiva realizzazione delle attività rendicontate con le opzioni di semplificazione sarà verificata attraverso il controllo dei giustificativi rappresentati da:

- registri laboratoriali sul formato fornito da RAS, dove dovrà essere annotata l'attività svolta per ciascuna ora di laboratorio, nonché i nomi dei destinatari partecipanti; il registro permetterà di verificare le ore di frequenza di ciascun destinatario, le ore realizzate dagli operatori e le attività svolte;
- Relazione finale sulla realizzazione del laboratorio.

14. DECURTAZIONI E REVOCHE

L'accertamento di eventuali inosservanze delle regole previste dall'Avviso o l'eventuale difformità della realizzazione rispetto all'intervento proposto, approvato e pubblicato a Catalogo, determinerà la decurtazione o revoca della sovvenzione da parte di RAS nei confronti del beneficiario, il quale si rivarrà nei confronti dell'operatore, secondo quanto disciplinato dalle relative convenzioni.

La revoca totale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite è prevista nei seguenti casi:

- qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di concessione del contributo emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- qualora il soggetto beneficiario destini le risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nel presente Avviso.
- mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso, dalla normativa di riferimento e dalla normativa generale applicabile al presente Avviso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- mancata realizzazione del progetto o mancata presentazione della documentazione delle attività rendicontate nei modi e nei tempi definiti dalla RAS;
- mancato invio dell'Atto Unilaterale d'Obbligo nei termini indicati da RAS;
- progetto realizzato – anche parzialmente - in lingua diversa da quella per la quale è stato approvato.

L'importo della sovvenzione sarà erogato integralmente da RAS al beneficiario qualora si realizzino tutte le 20 ore con un numero minimo di 20 destinatari e non vengano riscontrate irregolarità.

È prevista la possibilità di revoca parziale della contributo che sarà proporzionale al numero di ore effettivamente fatte e al numero di destinatari effettivamente coinvolti; in particolare la RAS applicherà le seguenti decurtazioni:

- in caso di riduzione del numero dei destinatari del progetto rispetto al numero minimo previsto pari dall'Avviso pari a 20, si applica una decurtazione proporzionale dell'UCS oraria: per ogni destinatario che non ha frequentato; la decurtazione dell'UCS oraria è pari a 1/20 .Si considera destinatario che non ha frequentato uno studente che abbia totalizzato una percentuale di assenze superiore al 40% delle ore totali di corso previste.
- in caso di mancata realizzazione delle ore laboratoriali si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate.
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto si applicherà una decurtazione forfettaria delle UCS orarie interessate all'irregolarità che andrà dal 15% al 100% in funzione della gravità della stessa.

La disciplina delle decurtazioni tra le Istituzioni scolastiche e l'operatore sarà oggetto delle convenzioni che saranno stipulati tra ciascuna Istituzione e l'operatore prescelto,

15. MONITORAGGIO E CONTROLLI

La RAS svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L'attività mira ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentate sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dall'Avviso.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della L n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è Elisabetta Schirru, Direttore *pro-tempore* del Servizio Lingua e Cultura Sarda.

17. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari

18. COMUNICAZIONI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Per eventuali comunicazioni e chiarimenti si potrà contattare il Servizio Lingua e Cultura sarda all'indirizzo mail pi.cultura.sarda@regione.sardegna.it o l'Ufficio URP all'indirizzo mail pi.urp@regione.sardegna.it .